

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Relazione del Commissario al Conto Consuntivo 2000

Il conto consuntivo 2000 è stato sottoposto al Comitato Portuale nelle sedute del 18 e 28 settembre 2001 pur avendo il Collegio dei Revisori espresso, nei verbali n.124 e 126/01, parere sfavorevole alla sua approvazione. Il Comitato Portuale aveva pertanto respinto il documento contabile presentato.

Con decreto ministeriale del 19.10.2001 è stata, quindi, disposta la revoca del Presidente dell'Autorità Portuale, lo scioglimento del Comitato Portuale, e la nomina del Commissario.

Stante l'urgenza di non bloccare l'attività dell'ente, si sottopone al Collegio dei Revisori il documento contabile senza variazioni ma con la precisa indicazione, al fine di consentirne l'approvazione, degli impegni volti al superamento dei rilievi formulati. La presente nota illustrativa infatti, pur confermando l'analisi dei valori riscontrati alla chiusura del passato esercizio, fornisce ulteriori chiarimenti ed elementi di valutazione.

Il Collegio dei Revisori aveva già riscontrato che il conto consuntivo 2000 era stato redatto conformemente al regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale con una esposizione sistematica sufficientemente dettagliata. Tuttavia, come noto, il Collegio aveva ritenuto che detto documento non potesse essere approvato, essendo nel medesimo iscritti i pagamenti effettuati al consulente fiscale Dott.Monni, L.51.000.000, alla società Sistemi e Telematica per la fornitura di software, L.892.044.000, e al consorzio Ecoharbour per la quota partecipativa di L.10.200.000, e prendeva atto dell'impegno dell'Autorità Portuale di non procedere ai pagamenti delle altre spese oggetto di contestazione.

Dette spese sono state oggetto, infatti, di rilievi del Collegio e osservazioni dell'ispettore di finanza che ha effettuato la verifica amministrativo contabile all'Autorità Portuale. A seguito di detta verifica il Ragioniere Generale dello Stato ha presentato richiesta al

Ministero vigilante e alla Procura della Corte dei Conti per l'adozione dei provvedimenti idonei a conseguire l'eliminazione delle irregolarità riscontrate nonché il recupero di tutte le somme indebitamente erogate.

Fermo restando l'avvio delle azioni di recupero o di accertamento da parte della Procura della Corte dei Conti e della Procura presso il Tribunale di Cagliari, si riassumono, di seguito, le iniziative che sono state già intraprese a fronte dei rilievi mossi.

- 1) Dott.Monni - È stato stralciato in sede di riaccertamento dei residui il debito di L.42.500.000 a saldo della convenzione. A fronte del decreto ingiuntivo ottenuto dal dott.Monni, per il suddetto importo, l'Autorità Portuale ha affidato all'avv.Angioni, delibera n.541 del 14.09.01, l'incarico di proporre opposizione al decreto ingiuntivo nonché di richiedere, nel medesimo giudizio, in via riconvenzionale, la eventuale restituzione delle somme erogate dall'Autorità. In data 17.10.01 è stato presentato l'atto di citazione in opposizione del decreto ingiuntivo con istanza al Tribunale di revocare il predetto atto e condannare il Dott.Monni alla restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso.
- 2) Sistemi e Telematica – E' stata inoltrata richiesta al Presidente del tribunale per la nomina di un perito che verifichi la consistenza del software installato presso l'Autorità Portuale e la congruità delle somme corrisposte a fronte di tale fornitura ai fini di un'eventuale iscrizione in entrata delle somme che dovessero essere chieste a risarcimento del danno erariale.
- 3) Ecoharbour – Saranno intraprese le azioni conseguenti al parere già richiesto all'Avvocatura dello Stato per l'azione di recesso dal Consorzio ed il recupero della quota di partecipazione versata.
- 4) Marconsult – L'Autorità Portuale si asterrà dall'erogare le somme dovute alla Marconsult a seguito della delibera n.418/00, non avendo la società compiutamente eseguito l'incarico affidatogli. Al riguardo è stata inoltrata alla Marconsult una comunicazione in tal senso con riserva di resistere all'eventuale azione di recupero che potrà essere attivata dalla stessa.
- 5) Eurete – L'Autorità Portuale ha già comunicato alla società Eurete che darà applicazione esclusivamente alla convenzione formalmente acquisita al protocollo, n. 5320/99, per l'importo forfettario di L.40.000.000 + iva da pagarsi in quattro rate semestrali

anticipate di pari importo. Inoltre prima di procedere ad ulteriori pagamenti, L.20.000.000, si effettuerà una verifica di congruità delle prestazioni rese.

Per quanto sopra, questa Autorità continuerà a dar corso alle azioni intraprese e ad ulteriori iniziative imposte dalle verifiche del Collegio e dell'Ispettore di Finanza, salvo il rinvio a giudizio dei soggetti che hanno avuto parte nelle relazioni innanzi specificate, nel qual caso sarà sospesa ogni azione in attesa del giudicato delle competenti Autorità Giudiziarie.

Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di provenienza.

Nel corso dell'esercizio 2000 le previsioni iniziali sono state oggetto di due note di assestamento, che hanno determinato un aumento netto delle spese di L. 51.474.713.270 a fronte di maggiori entrate per L. 47.919.713.270, con la prevista utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per la differenza di L. 3.555.000.000.

Il conto consuntivo 2000 chiude con i seguenti risultati:

Disavanzo finanziario di competenza	- L. 1.556.784.141
Avanzo economico	+ L. 3.844.023.469
Avanzo di amministrazione	+ L. 13.124.083.164

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta un disavanzo finanziario di competenza di L.1.556.784.141 determinato come differenza tra le somme accertate in entrata e le somme impegnate in uscita.

Risulta, tuttavia, che nella parte corrente si è formato un avanzo finanziario di L. 6.063.753.520 (+ 4.571.869.395) rispetto al 1999) che ha determinato, rispetto alle previsioni, un minor ricorso all'avanzo di amministrazione a copertura degli impegni di spesa in conto capitale.

Per i capitoli del rendiconto finanziario che contengono dati aggregati, si allega un prospetto degli stessi articolato per voci omogenee.

Rispetto al 1999 la gestione di competenza ha registrato i seguenti valori.

<u>Entrate</u> (competenza)	1999	2000
Correnti (Titoli I e II)	L. 12.063.499.551	16.877.342.377
C/Capitale (Tit.III, IV e V)	L. 9.882.910.716	50.985.836.498
Partite di giro (Tit.IV)	<u>L. 2.758.394.190</u>	<u>2.821.098.077</u>
Totale entrate	<u>L. 24.704.804.457</u>	70.684.276.952
Disavanzo finanziario di competenza		<u>1.556.784.141</u>
	Totale a pareggio	<u>72.241.061.093</u>
<u>Spese</u> (competenza)		
Correnti (Tit.I)	L. 10.571.615.426	10.813.588.857
C/Capitale (Tit.II e III)	L. 10.302.504.846	58.606.374.159
Partite di giro (Tit.IV)	<u>L. 2.758.394.190</u>	<u>2.821.098.077</u>
Totale spese	L. 23.632.514.462	<u>72.241.061.093</u>

Avanzo finanziario L 1.072.289.995
 Totale a pareggio L 24.704.804.457

ENTRATE

Nella parte corrente l'incidenza percentuale delle singole voci risulta la seguente:

	%	V.Assoluto
Contributo Min.LL.PP. p/manut.ordinarie parti comuni	2	312.497.500
Tasse Portuali	33	5.636.230.135
Contributi altri Enti	4	682.626.447
Prestazioni mezzi meccanici	2	348.684.590
Servizi da traffico passeggeri	11	1.911.491.250
Aree portuali e magazzini	1	135.884.087
Proventi diversi	1	118.005.223
Canoni demaniali	17	2.909.249.944
Interessi attivi, penalità e mora	1	133.809.359
Recuperi e rimborsi	4	682.978.008
Proventi derivanti da autorizzazioni e licenze	-	39.518.600
Entrate varie ed eventuali	24	3.966.367.234
Totale entrate correnti	100	16.877.342.377

Le entrate correnti riepilogano i titoli I e II rispettivamente relativi ai "Trasferimenti correnti" e ad "Altre entrate".

Nel titolo I vengono registrati i trasferimenti correnti da parte dello Stato, degli Enti Locali e degli altri Enti del settore pubblico. In quest'ultima categoria sono stati iscritti i contributi delle Regioni Liguria e Calabria a seguito delle convenzioni stipulate nell'ambito del programma comunitario "Interreg IIC" per il finanziamento dei progetti Port-Net-Med e Medair. Il primo, di L. 592.920.727, è relativo allo studio sugli incidenti in mare e sul lavoro portuale nel Mediterraneo Occidentale, per l'armonizzazione degli standard di qualità sicurezza delle operazioni marittimo portuali al fine della predisposizione di un manuale sugli standard di qualità. Il secondo, di L.69.705.720, è finalizzato alla realizzazione di un nuovo schema di gestione del trasporto aereo e di assetto degli aeroporti nel Mediterraneo occidentale per la parte di competenza della Regione Sardegna.

E' stato riscosso il contributo di L. 20.000.000 del Comune di Cagliari per la promozione commerciale e delle attività produttive della città, in occasione dell'arrivo delle navi da crociera.

Il contributo di L. 312.497.500, erogato dal Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria della parti comuni portuali, fissato con convenzione per il triennio 1998/2000 ai sensi dell'art.6 della legge 84/94, non è risultato sufficiente a coprire le spese sostenute nel corso dell'anno. L'Autorità Portuale, pertanto, è intervenuta con le proprie risorse al fine di garantire i servizi, la funzionalità e la sicurezza delle parti comuni. Gli interventi effettuati hanno determinato una spesa di L.945.085.893 così ripartita:

- pulizia delle aree demaniali ad uso comune L. 334.157.040
- manutenzione al verde delle parti comuni L.66.878.975;
- manutenzione dell'impianto di illuminazione delle parti comuni L.169.070.662;
- manutenzione delle mede elastiche al porto canale L.4.500.000;
- Fornitura e consumi energia elettrica L. 366.476.716;
- Raccolta e smaltimento rifiuti L.4.002.500.

Risultano inferiori all'anno precedente le somme affluite all'Ente per tasse portuali (L.5.636.230.135) sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti di Cagliari e Sarroch a seguito della flessione del traffico delle rinfuse liquide.

Nel Titolo II, permangono i proventi derivanti dall'uso degli impianti portuali per il traffico delle merci, non essendo state completate le procedure di dismissione degli impianti ai sensi dell'art.20 della legge 84/94.

Si è registrato un incremento nel movimento passeggeri, sia tirrenia che crocieristi, e maggiori proventi per L. 193 milioni.

I proventi magazzini ed aree portuali (cap.E201030) e quelli diversi (cap.E201040), derivano dall'utilizzo delle aree per occupazioni temporanee da parte degli operatori, L. 28.783.536; dalla gestione dei parcheggi all'interno dell'area portuale, L.107.100.551, dall'utilizzo della pesa portuale L.65.763.275, nonché da noleggio spreader, vendita rottami e diversi, L.52.241.948.

La crescita delle entrate derivanti da canoni demaniali, rispetto all'anno precedente oltre 400 milioni, deriva principalmente dalla concessione di un piazzale pavimentato al porto canale, dalla richiesta di conguaglio su una concessione di bene demaniale al porto canale quantificata come area scoperta anziché come pertinenza demaniale, dalla regolarizzazione di occupazioni abusive e dalla concessione dei silos portuali per la movimentazione e lo stoccaggio dei cereali.

I recuperi e rimborsi compensano spese correnti per energia elettrica, acqua, per bolli ed imposta di registro a carico dei concessionari. Dal rilascio di licenze d'impresa ed autorizzazioni sono scaturite entrate per L. 39.518.600, ridotte rispetto all'anno precedente per la flessione nelle richieste di autorizzazione ad operare in ambito portuale ai sensi dell'art.68 del C.N.

Tra le entrate varie ed eventuali è stata iscritta la quota capitale di L. 3.962.172.000 del rimborso effettuato dall'Inps per i contributi indebitamente riscossi a seguito del reinquadramento previdenziale dell'Autorità Portuale, già Azienda dei Mezzi Meccanici, per il periodo 1976/1998. Contestualmente sono stati riscossi L. 113.166.144 al capitolo E202030 per gli interessi maturati dal 25.05.1999 al 14.07.2000. E' proseguita la causa per il riconoscimento degli interessi e della rivalutazione monetaria del capitale a decorrere dal 1976, che si è conclusa nel mese di maggio del corrente anno con la condanna dell'Inps che ha pagato all'Autorità Portuale la somma di L. 3.822.681.831 a titolo di interessi.

Tra le entrate in conto capitale, al capitolo 401010 “ Contributi dello Stato per opere”, è iscritta la somma di L. 48.332.933.454 così determinata: L. 46.077.713.270 per la realizzazione del primo lotto del banchinamento del lato di ponente del porto canale, quale opera infrastrutturale individuata dal D.M.27/10/99 ai sensi della L. 30/11/1998, n.413; L.2.000.000.000 per l’avvio della prima fase del programma di escavazione porti di cui all’art.9, comma 6 del D.L.30/12/1997, n.457, convertito con modificazioni dalla legge n.30/98; L. 255.220.184 per la prima perizia di variante al progetto del parcheggio per semirimorchi nelle aree di riva di ponente.

Il contributo del Ministero dei lavori Pubblici per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, è stato determinato in L. 2.606.048.000, per il biennio 2000/2001, attraverso la convenzione stipulata in data 21.11.2000 con il Genio Civile OO.MM. di Cagliari.

Al titolo V sono iscritte le somme riscosse dall’Autorità Portuale per i depositi cauzionali ricevuti a vario titolo.

Il titolo VI riporta le entrate aventi natura di partite di giro.

SPESE

La ripartizione delle spese correnti per categorie (titolo I), è risultata la seguente:

	%	V.Assoluto
Spese per gli organi dell’Ente	7	771.961.403
Oneri per il personale in servizio	26	2.827.000.111
Spese p/acquisto beni e servizi	56	5.989.046.049
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	-	3.153.460
Oneri Tributari	8	854.977.490
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3	367.450.344

Spese non classificabili in altre voci

	-	-
Totale	100	10.813.588.857

Nel recepire le osservazioni formulate dal Ministero vigilante con nota 5191349 del 30.10.1998, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, approvato in data 30.11.98, ha previsto la suddivisione in sottocapitoli delle spese per gli organi di amministrazione e controllo dell'Ente. Sono state pertanto distinte le spese relative all'indennità dovuta al Presidente ai sensi del D.M. 10.07.1997, il compenso al Collegio dei Revisori fissato con D.M. 31.12.1997, i gettoni di partecipazione, rimborsi e indennità al Comitato Portuale. Alla voce "Gettoni e rimborsi Commissioni" vengono imputate le spese relative al funzionamento della Commissione Consultiva, delle Commissioni Locali di Collaudo ex art.48 del C.N., delle Commissioni di gara e delle Commissioni varie di studio. I gettoni di partecipazione alle suddette commissioni sono stati corrisposti rispettivamente sulla base dei seguenti provvedimenti: delibera del Comitato Portuale n.12 del 07.03.1997; delibera del Comitato Direttivo dell'Organizzazione Portuale n.44 in data 10.11.1988; decreto del Presidente n.60 del 14.12.1998, per le commissioni di studio.

Gli oneri per il personale in servizio si sono attestati al livello dell'anno precedente, non essendo state avviate le procedure per il completamento della pianta organica né la definizione del nuovo inquadramento di alcuni dipendenti.

La categoria di spesa per l'acquisizione di beni di consumo e servizi risulta quella che maggiormente incide sulle spese correnti.

Al capitolo 103010 – prestazioni di terzi per la gestione di servizi – sono state imputate le spese per l'affidamento del servizio bus navetta all'interno del porto per i passeggeri tirrenia e crocieristi, L.141.910.585; del servizio di accoglienza passeggeri presso la stazione marittima o il punto d'arrivo delle navi da crociera, L.94.799.997; nonché quelle per la disciplina del traffico auto durante le operazioni di imbarco e sbarco passeggeri nelle navi di linea, L.9.525.000.

Il capitolo 103020 – prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi – registra impegni per complessive L. 320.241.199, dei quali L. 240.449.637 risultano da lavori di manutenzione ordinaria sugli impianti relativi alle parti comuni portuali.

Gli altri interventi hanno riguardato i lavori di manutenzione delle gru e impianti di carico e scarico, L.17.492.384; degli impianti di condizionamento, L.7.091.388; la manutenzione delle porte automatiche e dell'impianto elettrico della stazione marittima, L. 17.601.373; manutenzioni sulle macchine d'ufficio, L.18.075.052; sulle auto e motociclo di servizio L. 5.774.819, nonché lavori diversi per L.13.756.546.

Le spese di cui al capitolo 103030 derivano principalmente dall'acquisto di materiali di ricambio, L.97.640.122; carburanti e lubrificanti per le gru portuali, L.22.852.398, e per le auto di servizio L.6.432.217; nonché dagli altri acquisti legati ai lavori di cui al precedente 103020.

Le spese per consumi di energia elettrica ed acqua – cap.103040 - sono risultate complessivamente pari a L.1.169.231.513, così ripartite:

Utenze enel porto canale L.851.054.931;

Utenze enel banchine porto storico L.149.223.247;

Utenze Stazione Marittima e uffici L. 110.397.654;

Consumi acqua L. 58.555.681.

Sono stati avviati, ed in parte conclusi nel corrente esercizio, i lavori di separazione dell'impianto elettrico del porto canale in modo che ciascun concessionario possa dotarsi dell'utenza enel senza passare per i contatori dell'Autorità Portuale.

E' stata registrata una economia di L. 19.429.720, sulla previsione iniziale di L. 30.000.000, al capitolo delle spese di rappresentanza.

Le somme impegnate hanno riguardato le spese per colazioni di lavoro, il rinfresco organizzato con il Comune di Cagliari in occasione della conferenza stampa per la presentazione dello spazio spettacolo Arena Ichnusa, per la visita a Cagliari del Presidente della Repubblica e alcuni necrologi.

L'impegno di L. 1.453.492.981 al cap.103090 è derivato dalle seguenti prestazioni professionali:

- consulenze amministrativo fiscali L.406.226.700, di cui L. 358.381.901 connesse al recupero contributo dall'inps a seguito del riconoscimento degli sgravi e fiscalizzazione per il periodo 1976/1998;
- consulenze tecniche L. 329.266.281 dovute alle analisi, sondaggi e rilievi batimetrici di aree portuali e specchi acquei interessati da lavori, al servizio di prevenzione e coordinamento sicurezza ai sensi della legge 626/94, agli studi integrativi per il piano regolatore portuale;
- consulenze diverse L. 718.000.000, che comprendono le convenzioni per l'affidamento dell'attività di fase dei progetti Port-Net-Med e Medair (L.631.000.000), la consulenza per l'attività di promozione e quella mirata all'assistenza in ambito comunitario per l'elaborazione, lo studio e la predisposizione di progetti ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti comunitari.

Al capitolo 103100 – locazioni passive – è imputato il leasing decennale, stipulato nel 1993, per l'acquisto dei silos portuali per lo stoccaggio e la movimentazione dei cereali, affidati in concessione ad un imprenditore privato. Per le operazioni portuali, detto imprenditore si rivolge alle imprese iscritte nei registri di cui al D.M. 585 del 31.03.1995.

Le spese per l'attività di promozione sono risultate pari a L. 527.064.355, di cui L. 66.305.550 per inserzioni pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali, L. 314.352.039 per quote associative e contributi legati a manifestazioni di particolare interesse locale, L.146.406.766 per la predisposizione di pannelli espositivi, brochures e altre derivanti dalla partecipazione alle fiere di Genova, Cagliari e Miami.

Le spese di pubblicità, L. 30.785.800, riguardano la pubblicazione degli avvisi per le gare effettuate nel corso dell'anno.

Le voci più significative delle spese legali, giudiziarie e varie, sono quelle relative alla causa con l'Inps per il riconoscimento degli sgravi contributivi e quelle in ordine alle problematiche derivanti dalla sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.13245 del 27.11.1999 che accoglieva il ricorso proposto dalla Saras avverso la sentenza che disponeva il versamento delle tasse portuali.

I premi di assicurazione derivano dalle polizze RCT incendio, rischi ordinari e industriali degli impianti portuali e della stazione marittima, RCT verso terzi e RCO verso i prestatori di lavoro, garanzia danni accidentali totali e infortuni a favore dei dipendenti che

guidino i propri mezzi di trasporto per missioni o adempimenti di servizio, RCT e rischi diversi per auto di servizio e motociclo, di responsabilità civile professionale degli amministratori, di responsabilità, di infortuni e vita dirigenti ai sensi del contratto CIDA.

Si è fatto ricorso a prestazioni per servizi informatici esclusivamente nella fase di chiusura del consuntivo 1999, mentre non sono stati conclusi i contratti di manutenzione dei software utilizzati in quanto ancora in garanzia.

Le spese di pulizia riguardano tutta l'area portuale e sono in parte compensate dal contributo ordinario del Ministero dei Lavori Pubblici. La vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali - capitolo 103170 - effettuata, a seguito di pubblica gara, sia nel porto storico che nel porto canale, ha comportato una spesa rispettivamente di L. 125.488.962 e L.169.292.480.

Le spese diverse e di amministrazione, L.119.462.657, comprendono quelle per il pagamento dei bolli e dell'imposta di registro sugli atti di concessione, L.52.604.500 che vengono poi recuperate sul capitolo E203010, le spese di trasporto e spedizione, L.12.354.228, le spese smaltimento rifiuti, L.24.995.876, le tasse di circolazione auto/moto, L.1.347.000, nonché altre spese minute sostenute prevalentemente con la piccola cassa (sviluppo foto, acquisto acqua, copia bobine Comitato Portuale,...) L.28.161.053.

Al capitolo 105010 sono state imputate spese e commissioni bancarie per L.2.699.692, e interessi passivi per L.453.768.

Gli oneri tributari scaturiscono da impegni per Irap, L.239.965.000, Irpeg, L.608.000.000, ritenute su interessi attivi, L.5.542.990, e imposta di bollo L. 1.469.500.

Le restituzioni ed i rimborsi diversi - cap.107010 – quale posta correttiva e compensativa di entrate correnti, sono state determinate dall'aggio dovuto alla Tirrenia per la riscossione dei diritti passeggeri, complessivamente risultato di L.257.948.775; dal compenso dovuto alla Carovana Doganale ai sensi della delibera 146 del 15.03.1991 per l'utilizzo della pesa portuale, L 52.324.395; dalla restituzione di somme introitate a vario titolo, L.25.550.727; dall'impegno per l'eventuale restituzione alle Regioni Liguria e Calabria delle quote contributi versate sui progetti PortNetMed e Medair e non rendicontate dall'Autorità Portuale, L.31.626.447.

Gli impegni per le spese in conto capitale, di cui al titolo II, hanno riguardato opere portuali per L. 57.222.625.948, ed altre acquisizioni per immobilizzazioni tecniche per L.769.691.498.